

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5485 del 03/11/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società CA' DEL RIO S.S. per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Pianoro (BO), via Caurinzano n. 6
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5668 del 03/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno tre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **CA' DEL RIO S.S.** per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Pianoro (BO), via Caurinzano n. 6.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società CA' DEL RIO S.S. (C.F. e P. IVA 02307081204) per l'impianto destinato ad attività di agriturismo, sito in Comune di Pianoro (BO), via Caurinzano n. 6, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Pianoro}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁴.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁵.

5. Obbliga la società **CA' DEL RIO S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁶.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁷.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società CA' DEL RIO S.S. (C.F. e P. IVA 02307081204) con sede legale e impianto in Comune di Pianoro (BO), via Caurinzano n. 6, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data 26/04/2021 (Prot. n. 7265) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7770/2021 del 03/05/2021 (pratica SUAP n. 250/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/69549 e confluito nella **Pratica SINADOC 15832/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 48315/21 del 19/05/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2021 al PG/2021/79873, ha trasmesso comunicazione di non espressione del proprio parere per non competenza per la matrice scarico in acque superficiali.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2021/122479 del 05/08/2021 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 14233/2021 del 01/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

⁵ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁷ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

02/09/2021 al PG/2021/135571, ha trasmesso parere favorevole ambientale con prescrizioni del Comune di Pianoro del 12/08/2021 (Prot. n. 13360) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali, richiesto per l'impianto in oggetto.

- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che l'attività è esclusa dall'obbligo di presentare documentazione di impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 ai sensi dell'art 4 comma 1 del D.P.R. 227/2011 (allegato B punto n. 2), preso atto che il Comune di Pianoro, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁸. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.4 pari ad € 146,00.

Bologna, data di redazione 02/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Patrizia Vitali*⁹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto CA' DEL RIO S.S.
Attività di agriturismo
Comune di Pianoro (BO), via Caurinzano n. 6

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali (Rio Caurinzano) classificato dal Comune di Pianoro (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano), come “scarico di acque reflue domestiche” originate dall’attività di agriturismo.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno origine anche alcune immissioni in acque superficiali (Rio Caurinzano) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti degli edifici della medesima attività, non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tali immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Pianoro, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna - Distretto Urbano PG/2021/122479 del 05/08/2021, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 13360 del 12/08/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 02/09/2021 al PG/2021/135571. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Il Titolare dello scarico deve rispettare le prescrizioni idrauliche e costruttive, anche future, eventualmente indicate dall’Ente Gestore del corpo idrico ricettore degli scarichi originati dall’impianto, con specifici atti

di concessione, parere idraulico e/o espressa necessità di tutela idraulica e/o degli usi delle acque superficiali a valle degli scarichi autorizzati.

3. Il Titolare degli scarichi è tenuto a verificare **entro 120 giorni** dal rilascio del presente provvedimento, presso l'Ente Gestore del corpo idrico ricettore la regolarità idraulica e costruttiva dei manufatti e, se necessario, ad attivare eventuali procedure di regolarizzazione. Effettuate le verifiche, attivati i procedimenti di regolarizzazione e/o verificata la regolare presenza di parere idraulico e/o concessione demaniale/consortile il Titolare degli scarichi dovrà darne tempestiva comunicazione a questa Autorità competente (ARPAE-AACM) a completamento della documentazione di riferimento del presente atto.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato "Relazione tecnica autorizzazione scarico" datato 23/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 03/05/2021 al PG/2021/69549).
- Elaborato grafico "Schema fognario" datato 23/04/2021 (agli atti di ARPAE in data 03/05/2021 al PG/2021/69549).

Pratica Sinadoc 15832/2021

Documento redatto in data 02/11/2021



COMUNE DI PIANORO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA
Unità di base Servizi Ambientali, Protezione civile

Prot. PEC
Pratica SUAP n. 250/21

Pianoro, li 12/08/2021

Spett.le **SUAP ASSOCIATO**
Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE D.P.R. n. 59/2013

**PARERE PER SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI
AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO n. 152/06 e s.m.i.**

IL RESPONSABILE AREA VI ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista la domanda prodotta al Suap Associato in data 23/04/2021 prot. 7263 dalla Ditta interessata, CA' DEL RIO S.S. con sede legale in Pianoro, via Caurinzano n. 6 pratica Suap 250/21, tendente ad ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR n. 59/2013 per la Matrice scarichi, relativa allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., delle acque reflue domestiche provenienti da immobile residenziale e immobile destinato ad attività agrituristica ubicati in Pianoro, via Caurinzano n. 6;

Visto il Regolamento del Servizio idrico Integrato;

Visto il parere espresso da Arpa e in data 05/08/2021 prot. 122479 pervenuto via pec in data 05/08/2021 prot. 15899;

Visto il decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.;

Vista la DGR n. 286/05 e la DGR 1053/2003;

Vista altresì la normativa regionale emanata in materia;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Allo scarico in acque superficiali delle acque reflue domestiche originate da immobile residenziale e immobile destinato ad attività agrituristica ubicati in Pianoro, via Caurinzano n. 6, di proprietà della richiedente Ditta CA' DEL RIO s.s. con sede legale in

Pianoro, via Caurinzano n. 6 titolare dello scarico, con la precisazione che lo scarico delle acque reflue è ammesso fermo restando il rispetto delle norme prescritte dalla normativa nazionale e regionale specifica in materia di scarichi in acque superficiali.

E' FATTO OBBLIGO

- a) di osservare le norme del Regolamento del Servizio Idrico Integrato
- b) di adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo;
- c) di richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale;
- d) di notificare al Comune e Arpae ogni mutamento che intervenga nella situazione di fatto in riferimento al ciclo produttivo, all'entità quantitativa della produzione, alla natura delle materie prime e dei prodotti ausiliari utilizzati;
- e) di notificare al Comune, Arpae-Sac qualunque variazione attinente alla qualità dello scarico e al volume dello stesso, alla sua posizione, alla posizione ed alla struttura della rete fognaria interna;
- f) di notificare ad Arpae-Sac, al Comune – Area VI Assetto del Territorio e Patrimonio - Unità di base Servizi Ambientali ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile, la titolarità e/o legale rappresentanza della ditta, la persona del titolare o legale responsabile dello scarico.

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di cui al parere Hera sopra richiamato. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

AVVERTE

- che l' autorità competente, ai sensi dell'art. 101, comma 4, del D.Lgs.152/06 e s.m.i., è autorizzata ad effettuare all' interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- che la scrivente Amministrazione richiederà ad Arpae-Sac la revoca dell'AUA in caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni sopra indicate ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- che eventuali rifiuti speciali o pericolosi ricadenti sotto la disciplina del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., prodotti presso lo stesso insediamento, ovvero fanghi ottenuti dal processo produttivo o da impianti di depurazione, non potranno essere fatti confluire nello scarico, nemmeno a piccole frazioni, ma dovranno essere stoccati, conservati e conferiti ad enti autorizzati allo smaltimento e allo stoccaggio nel rispetto della specifica normativa vigente:
- che il presente parere fa salva l'osservanza dei limiti più restrittivi che venissero imposti da normativa statale, regionale o comunale che in prosieguo di tempo intervenisse a disciplinare diversamente la materia;

- che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nelle presente atto determinerà anche l'esperimento dell'azione sanzionatoria ai sensi del D.Lgs. 152 /06 e s.m.i. .

IL RESPONSABILE AREA VI
ASSETTO DEL TERRITORIO E PATRIMONIO
Arch. Loredana Maniscalco

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D. Lgs. 39/93 e l'art. 3bis comma 4bis del Codice dell'Amministrazione digitale.



Rif. prot. Arpae n.PG 69549 del 03/05/2021
SINADOC n. 15832/21

Suap Unione Valli Savena Idice
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

Arpae A.A.C.M.
Unità AUA ed acque reflue -
c.a. Elisabetta Grazioso
aoobo@cert.arpa.emr.it

Comune di Pianoro
Ufficio Ambiente
comune.pianoro@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Relazione tecnica per richiesta di AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE per l'impianto della società CA' DEL RIO S.S., sita in Comune di Pianoro, in via Caurinzano n. 6.

Prot. interno SUAP 250/2021

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione allegata alla pratica (PG 69549 del 03/05/2021) si rileva quanto segue:

- l'istanza di richiesta di **nuova** Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla società Cà Del Rio S.S. sita in via Caurinzano n. 6 nel Comune di Pianoro, è relativa agli scarichi di acque reflue prodotte dall'attività di agriturismo che la ditta in oggetto svolge;
- rispetto alla situazione precedentemente autorizzata dal Comune di Pianoro con PG 2388 del 18/2/2006 (autorizzazione settoriale che risulta scaduta), secondo quanto dichiarato in relazione tecnica dal progettista, nessuna modifica viene apportata all'attività e viene indicata come principale l'attività di ristorazione ed affittacamere, diversamente da quanto indicato in visura camerale, in cui l'attività principale risulta essere la coltivazione di ortaggi;
- ai sensi di quanto indicato nella DGR 1053/03 trattasi di scarico di acque reflue domestiche derivante dalle sole unità abitative denominate in planimetria come "Edificio Principale", "Casella" e dall'"Abitazione adiacente all'edificio principale" e delle acque meteoriche di dilavamento dei coperti provenienti dagli edifici elencati. Le reti risultano separate con immissioni nel Rio Caurinzano, che scorre lungo il confine di proprietà;
- Nell'area di proprietà sono censiti diversi fabbricati, ma viene inclusa la descrizione di solo tre di essi:
 - Edificio Principale - con 6 camere, di cui 5 di superficie superiore a 14 m² (11 A.E.) e l'attività di ristorazione che ha un contributo di 21 A.E.;
 - Casella - con 3 camere di superficie superiore a 14 m² (6 A.E.);
 - Abitazione confinante con edificio principale - con 3 camere di superficie superiore a 14 m² (6 A.E.);
- in planimetria si riscontra la presenza di ulteriori 3 camere nell'edificio principale non considerate nel conteggio degli A.E. complessivi e non sono altresì visualizzate la disposizione dei locali interni e delle reti di raccolta acque reflue e meteoriche relative all'"Abitazione confinante con edificio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216



- principale”; viene inoltre indicato il posizionamento di due degrassatori per le acque derivanti dalla cucina dell'Edificio Principale, ma non è specificato se il volume riportato sulla richiesta di autorizzazione è complessivo oppure relativo ad ognuno dei sistemi;
- l'impianto di trattamento esistente è inoltre composto da una vasca Imhoff, un filtro percolatore aerobico, dotato di due elettropompe, ed una seconda vasca Imhoff di dimensioni inferiori in uscita dal filtro aerobico;
 - un pozzetto di prelievo è posizionato a valle dei sistemi di trattamento;
 - nell'area di proprietà, oltre al suddetto immobile, risultano presenti altri edifici, ma tali strutture non vengono ricomprese nella richiesta in oggetto, in quanto il richiedente ha indicato come oggetto della presente AUA la sola attività di agriturismo Cà Del Rio, separatamente dall'attività agricola; nell'area è inoltre presente anche una ASD (Centro ippico Cà Del Rio). **Si demanda ogni ulteriore valutazione attinente a questi aspetti ad AACM quale Autorità Competente per il procedimento.**

Alla luce di quanto sopra esposto e limitatamente alla sola attività di agriturismo, si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'AUA per la matrice scarichi, vincolato alle seguenti prescrizioni:

1. come previsto dalla DGR 1053/03 i sistemi di trattamento dovranno essere dimensionati per il numero di A.E. della struttura, in particolare, il degrassatore dovrà avere un volume utile pari ad almeno 50 litri per A.E. servito, e la fossa Imhoff dovrà avere un volume complessivo, suddiviso nei due comparti di sedimentazione e digestione, di almeno 250 litri per A.E. servito, così come specificato nella deliberazione del 4 febbraio 1977;
2. dovrà essere effettuata una periodica manutenzione dei sistemi di trattamento (degrassatore/i, fosse Imhoff e filtro percolatore) con cadenza semestrale, con particolare riguardo alle regolari operazioni di svuotamento del liquame e controlavaggio della massa filtrante. L'attività di manutenzione dovrà essere eseguita da ditta specializzata ed autorizzata ai sensi della vigente normativa sulla gestione dei rifiuti (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.). Gli impianti dovranno comunque essere ispezionati secondo quanto previsto dalla ditta fornitrice. Entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto dovrà essere sottoscritto con ditta specializzata e mantenuto nel tempo un contratto di gestione e manutenzione programmata dell'impianto di trattamento dei reflui; la documentazione attestante le operazioni sopra indicate dovrà essere conservata e resa disponibile agli organi di controllo;
3. dovrà essere posizionato un sistema automatico di allarme (visivo/sonoro) al fine di segnalare uno scorretto funzionamento delle elettropompe nell'impianto di depurazione e l'alimentazione elettrica dovrà essere collegata all'alimentazione generale per evitare interruzioni di corrente che possano fermare il processo depurativo; dovrà essere fornita alla scrivente la documentazione attestante quanto sopra entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto;
4. le tubazioni di sfiato del biogas degli impianti di gestione e trattamento delle acque reflue dovranno essere posizionate preferibilmente oltre il colmo del tetto degli edifici o comunque in zona dove non possano arrecare fastidi;
5. il funzionamento dell'impianto non dovrà essere causa di emissione di rumore nell'intorno;
6. i pozzetti di ispezione dovranno essere facilmente identificabili e da mantenersi in buona condizione di accessibilità, pulizia e manutenzione;
7. la pendenza delle condotte di deflusso dei reflui al recettore non dovrà essere superiore al 15% al fine di evitare fenomeni di ruscellamento, così come previsto dalla Delibera Interministeriale del 4 febbraio 1977;
8. i reflui prodotti non dovranno essere causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di esalazioni maleodoranti;
9. il titolare dell'autorizzazione dovrà acquisire il nulla osta dell'Ente Gestore del corpo recettore degli scarichi; si demanda a codeste Amministrazioni la verifica di tale atto;
10. per quanto riguarda il recettore finale si rimanda alle eventuali prescrizioni tecniche e gestionali espresse dal Gestore del corpo recettore;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Area Prevenzione Ambientale Metropolitana | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 |

urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Servizio Territoriale - Distretto Urbano | Via Francesco Rocchi, 19 | Bologna tel 051 396211 Fax 051 396216



11. si evidenzia che la zona interessata all'intervento risulta soggetta a vincolo idrogeologico, si demanda all'Ente competente la verifica dell'obbligo o meno di presentazione della richiesta di autorizzazione secondo la DGR 1117/2000 e successivi regolamenti Comunali;

Si richiede inoltre, entro 60 giorni dal ricevimento dell'atto, una planimetria aggiornata che rappresenti la rete di raccolta delle acque reflue e meteoriche di tutti gli edifici oggetto dell'autorizzazione e la suddivisione interna dei locali coerente con il computo di 44 A.E. complessivi della struttura presentato nella relazione tecnica.

L'istruttoria tecnica è stata eseguita da Emanuela Fabbrizi alle quali potrete rivolgerVi per eventuali chiarimenti.

Distinti Saluti.

PER LA RESPONSABILE DEL DISTRETTO URBANO
(Dott.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.